

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5843 del 12/11/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE E DI AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI UN POZZO AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI E AD USO ANTICENDIO NEL COMUNE DI CASALGRANDE (RE)_RICHIEDENTE: ITALIANA CARBURANTI S.R.L._PRATICA: RE10A0007.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6070 del 12/11/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di

acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l'esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE - Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico", ai sensi dell'art. 18, l.r. 43/2001);

**PRESO ATTO CHE:**

- con domanda PG.2010.0028984 del 04/02/2010, la società Italiana Carburanti s.r.l., c.f. 02394680405, con sede legale a Poggio Torriana (RN), Via Famignano, 6, ha chiesto la concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, ad uso igienico ed assimilati ed antincendio, mediante nuova opera da perforare in località Villalunga del comune di Casalgrande (RE), su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 25, mapp. 558 del relativo NCT (cod. Sisteb RE10A0007);

**DATO ATTO CHE:**

- con det. 8341/2010, avente validità di sei mesi decorrenti dalla

notifica, il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha assentito la richiesta autorizzazione alla perforazione;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Società richiedente ha inoltrato una richiesta di proroga alla data di inizio lavori e alla data di termine lavori (nota acquisita al prot. PG.2010.0240138 del 04/10/2010);
- il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha accolto la richiesta, concedendo una proroga di sei mesi per l'inizio dei lavori con decorrenza dal 27/10/2010 e posticipando la scadenza del provvedimento n. 8341/2010 al 27/08/2011 (nota registrata al prot. PG.2010.0253792 del 18/10/2010);
- la ditta non ha provveduto a comunicare l'esecuzione dei lavori;
- ARPAE ha inviato una nota, richiedendo di comunicare l'eventuale interesse alla concessione per procedere all'aggiornamento del fascicolo relativo alla pratica RE10A0007 e informando che un mancato riscontro entro 10 giorni avrebbe comportato la chiusura e l'archiviazione del procedimento stesso (nota registrata al prot. PGDG/2018/6782 del 10/05/2018);

**ACCERTATO** che la Società richiedente ha corrisposto la somma dovuta per l'espletamento dell'istruttoria procedimentale, introitata sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04615;

**ATESTATA** la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della cessazione dell'interesse della società Italiana Carburanti s.r.l., c.f. 02394680405, con sede legale a Poggio Torriana (RN), Via Famignano, 6, in riferimento alla domanda

- PG.2010.0028984 del 04/02/2010 per il rilascio della concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, ad uso igienico ed assimilati ed antincendio, mediante nuova opera da perforare in località Villalunga del comune di Casalgrande (RE), su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 25, mapp. 558 del relativo NCT (cod. Sisteb RE10A0007);
2. di disporre l'archiviazione e la chiusura del procedimento di cui alla predetta domanda PG.2010.0028984 del 04/02/2010 (codice pratica RE10A0007);
  3. di notificare il presente provvedimento alla società Italiana Carburanti s.r.l. attraverso posta elettronica certificata;
  4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
  5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
  6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
Unità Specialistica Progetto  
Demanio  
*Donatella Eleonora Bandoli*  
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**